

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5575 del 25/10/2023
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Eco Plast srl - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, localizzato in Via Che Guevara n.10, in comune di Modena (MO) - DET-AMB-2021-2977 del 14/06/2021-Pratica ARPAE 16423/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5763 del 25/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Eco Plast srl - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, localizzato in Via Che Guevara n.10, in comune di Modena (MO) - DET-AMB-2021-2977 del 14/06/2021- Pratica ARPAE 16423/2023

La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena

VISTI:

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

in particolare l'articolo 208 del d.lgs.152/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la DGR n.1053 del 09 giugno 2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del Dlgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal Dlgs 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 con cui sono state emesse le "linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005";

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la Legge regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico che detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

la direttiva regionale n. 1991 del 13.10.2003, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero rifiuti, emanata ai sensi dell'art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

la Legge n. 1 del 24.01.2011, aggiunge all'art. 3 del D.L. 196/10 il seguente comma: "2-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas), e del 40%, per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 140001, l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni";

la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01";

il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227 "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico"

il Decreto 26 luglio 2022 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti"

la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027

PREMESSO CHE:

La ditta Eco Plast Srl, con sede legale e operativa in **Via Che Guevara n.10**, in Comune di Modena (MO), è attualmente autorizzata a svolgere l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/2006 con la Determinazione ARPAE n.**DET-AMB-2021-2977 del 14/06/2021**.

L'autorizzazione comprende anche il Nulla Osta Acustico e ha validità sino al 01/06/2031.

L'attività di recupero viene svolta all'interno di un capannone di circa 1.300 m², all'interno del quale è presente un locale adibito ad ufficio.

Nell'area cortiliva esterna di circa 400 m², dotata di pavimentazione impermeabile in asfalto e di recinzione, vengono stoccati i rifiuti all'interno di cassoni a tenuta dotati di copertura e sono presenti cassoni vuoti.

La disponibilità dell'immobile presso il quale l'impianto svolge l'attività di gestione rifiuti deriva da un contratto di acquisto e locazione finanziaria come da copia in atti prot. n. 51593 del 01/04/2021.

L'attività autorizzata consiste in:

- messa in riserva di rifiuti ferrosi e non ferrosi;
- messa in riserva e recupero (R12) mediante cernita e/o pressatura di rifiuti plastici, rifiuti di carta e cartone e imballaggi misti

VISTE:

L'istanza che la ditta Eco Plast Srl ha presentato in data 05/04/2023 (prot. ARPAE n.60543), per ottenere la modifica dell'Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti in procedura ordinaria (recupero di rifiuti non pericolosi), ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06: la modifica richiesta consiste nella modifica della planimetria di lay-out a seguito di interventi edilizi volti a ridurre l'area del locale adibito ad ufficio e alla conseguente estensione dell'area riservata alla messa in riserva dei rifiuti da lavorare.

le integrazioni volontarie trasmesse dalla ditta, assunte al prot. ARPAE n. 99654 del 07/06/2023, con le quali ha fornito alcune precisazioni sugli interventi edilizi e gli adempimenti previsti dal DPR n. 151/2011 per la prevenzione del rischio incendi;

CONSIDERATO CHE:

L'istanza è finalizzata ad ottenere la modifica dell'Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi consistente nella modifica della planimetria di lay-out a seguito di interventi di manutenzione straordinaria che hanno comportato l'incremento complessivo della superficie del magazzino di mq. 19,96;

con l'incremento della superficie del magazzino di mq. 19,96, l'area di deposito dei materiali risulta più ampia rispetto alla precedente autorizzata mentre non si prevede alcun aumento di quantitativi di rifiuti autorizzati;

relativamente all'aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), la ditta ha dichiarato che le modifiche eseguite non comportano un aggravio del rischio incendio e, a fine lavori, provvederà ad inviare SCIA al Comando Vigili del fuoco ed in copia ad ARPAE, completa della certificazione di non aggravio del rischio incendio a firma di professionista antincendio, per l'aggiornamento del CPI così

come disposto dal DPR n. 151/2011 e DM 07/08/2012;

la ditta ha presentato una dichiarazione di invarianza dell'attività in relazione al nulla osta acustico rilasciato con DET-AMB-2021-2977 del 14/06/2021.

VALUTATA la non sostanzialità delle richieste avanzate.

DATO ATTO CHE:

con nota n. 90034 del 23/05/2023 la Responsabile del Procedimento ha indetto la Conferenza dei servizi in forma semplificata, con la modalità asincrona prevista dall'art.14-bis della L.241/90 alla quale sono stati invitati Comune di Modena, Provincia di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena e il Presidio Territoriale di ARPAE di Modena;

il progetto di modifica dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente con:

- prot. n. 60543 del 05/04/2023 istanza di modifica dell'Autorizzazione;
- prot. n. 99654 del 07/06/2023 integrazioni volontarie

PRESO ATTO CHE nei termini previsti sono pervenuti i seguenti pareri:

Parere favorevole all'intervento del Comune di Modena, assunto al prot. ARPAE n. 109053 del 22/06/2023;

Parere favorevole di Ausl - dipartimento di igiene pubblica, in merito agli aspetti igienico sanitari, assunto al prot. ARPAE n. 106154 del 16/06/2023, alle seguenti condizioni:

- Che il RAI (rapporto di aero-illuminazione) per ogni ufficio sia pari ad un ottavo della superficie (o alternativamente ad un sedicesimo con presenza di impianto di trattamento aria ad estrazione forzata con mandata e ripresa che garantisca un ricambio di almeno 2 vol/ora);
- Che gli uffici abbiano una metratura minima di 9 mq;
- Che gli spogliatoi siano distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. Nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi; in tal caso i locali a ciò adibiti sono utilizzati dal personale dei due sessi, secondo opportuni turni prestabiliti e concordati nell'ambito dell'orario di lavoro;
- Che complessivamente sia previsto almeno un servizio igienico (wc e lavamani) ogni 10 dipendenti, comprensivi del titolare e/o dei soci. Oltre i 10 dipendenti i servizi igienici devono essere divisi per sesso;
- Che vengano prese tutte le precauzioni previste dalla legge per la tutela dei lavoratori, con particolare riferimento al testo unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

CONSIDERATO CHE:

in data 03/05/2023 la scrivente Agenzia ha fatto richiesta della comunicazione Antimafia alla Prefettura di Modena (N° protocollo: PR_MOUTG_Ingresso_0038337_20230503, identificativo 4842547).

VERIFICATO CHE:

Sono trascorsi i 30 giorni di cui al comma 4 dell'art.88 del d.lgs.159/2011.

PRESO ATTO:

dell'autocertificazione antimafia di cui all'articolo 89 d.lgs.159/2011 dei soci titolari di cariche (trasmessa con l'istanza prot. 60543 del 05/04/2023), decorso il termine di cui al comma 4 dell'art.88, trattandosi di soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, si procede ai sensi del comma 4-bis dell'art.88 di cui al d.lgs.159/2011, in assenza della comunicazione antimafia.

CONSIDERATO CHE:

Le modifiche proposte non vanno a variare gli importi delle **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del D.lgs.152/2006, che sono calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO **R12 – Rifiuti non pericolosi**: 13.000 t/a x 12 €/t = **156.000 €**;
con un importo minimo, comunque, pari a 75.000,00 €;

Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO **R13 – Rifiuti non pericolosi**: 40 t x 140,00 €/t = 5.600,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **20.000,00 €**;

per un importo complessivo pari a 176.000,00 €

RITENUTO, pertanto:

sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri acquisiti, che possa darsi luogo alla modifica dell'autorizzazione, così come richiesto e più sopra precisato, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni recepite nel presente provvedimento.

RICHIAMATI:

la Deliberazione del Direttore Generale n.108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

DATO ATTO:

che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate, su proposta del Responsabile del procedimento,

DETERMINA:

1. di modificare l'autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata con Determinazione ARPAE n.**DET-AMB-2021-2977 del 14/06/2021** a Eco Plast srl, con sede legale e impianto in **Via Che Guevara n.10**, in Comune di Modena (MO), per l'esercizio

dell'attività di recupero (operazioni R12 ed R13 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06) come segue:

- a) la prescrizione n.6 dell'Allegato RIFIUTI della Determinazione ARPAE n.**DET-AMB-2021-2977 del 14/06/2021**, è sostituita dalla seguente:
la gestione dell'impianto deve avvenire secondo la configurazione impiantistica riportata nell'elaborato grafico "Tavola Unica – Planimetria Lay-Out Rifiuti – Dicembre 2022", allegata al presente atto;
2. di integrare la Determinazione ARPAE n.**DET-AMB-2021-2977 del 14/06/2021**, con le seguenti prescrizioni:
 - il RAI (rapporto di aero-illuminazione) per ogni ufficio deve essere pari ad un ottavo della superficie (o alternativamente ad un sedicesimo con presenza di impianto di trattamento aria ad estrazione forzata con mandata e ripresa che garantisca un ricambio di almeno 2 vol/ora);
 - gli uffici devono avere una metratura minima di 9 mq;
 - gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. Nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi; in tal caso i locali a ciò adibiti sono utilizzati dal personale dei due sessi, secondo opportuni turni prestabiliti e concordati nell'ambito dell'orario di lavoro;
 - complessivamente deve essere previsto almeno un servizio igienico (wc e lavamani) ogni 10 dipendenti, comprensivi del titolare e/o dei soci. Oltre i 10 dipendenti i servizi igienici devono essere divisi per sesso;
 - devono essere prese tutte le precauzioni previste dalla legge per la tutela dei lavoratori, con particolare riferimento al testo unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008;
 - a fine lavori, la ditta deve inviare SCIA al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ed in copia ad ARPAE, completa della certificazione di non aggravio del rischio incendio a firma di professionista antincendio, per l'aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi.
3. di approvare l'allegato:
"Tavola Unica – Planimetria Lay-Out Rifiuti – Dicembre 2022",
della presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto e della Determinazione ARPAE n.**DET-AMB-2021-2977 del 14/06/2021**;
4. di fare salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella Determinazione ARPAE n.**DET-AMB-2021-2977 del 14/06/2021** per le parti non oggetto di modifica con il presente atto;
5. di stabilire che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata con Determinazione ARPAE n.**DET-AMB-2021-2977 del 14/06/2021** e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo;
6. di stabilire che, **nel termine di 60 giorni** dalla data del presente atto, le **garanzie finanziarie** devono essere aggiornate in riferimento alle disposizioni del presente provvedimento. In alternativa la ditta può prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
 - a) l'importo delle garanzie finanziarie da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a complessivi **176.000,00 €**. L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:

- del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
 - del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09; in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
- b) la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità del presente atto maggiorata di due anni;
 - c) con l'appendice della polizza fidejussoria deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il firmatario per conto dell'ente fideiussore dichiara di essere in possesso dei necessari poteri di firma, completa di copia del documento di identità in corso di validità;
 - d) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità;
 - e) le dichiarazioni di cui alle lettere c) ed d) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
 - f) la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
 - g) il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la decadenza dell'autorizzazione;
7. di stabilire che gli effetti e l'efficacia del presente atto sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria rilasciata dalla ARPAE-SAC Modena;
8. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la validità dell'Autorizzazione Unica resta fissata fino al giorno 01/06/2031** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata;
9. di precisare che, in relazione alla disponibilità delle aree:
- la validità del presente atto è comunque subordinata al possesso da parte della società proponente di un regolare titolo di disponibilità delle aree (affitto, proprietà, ecc.);
 - restano salvi i diritti di terzi;
 - copia di ogni nuovo contratto o modifica/rinnovo del precedente, deve essere trasmessa all'Autorità competente entro 30 giorni dalla stipula;
- il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la decadenza dell'autorizzazione;
10. di stabilire che devono essere garantite tutte le misure atte ad evitare qualsivoglia possibilità di contaminazione di aree esterne a quella di intervento;
11. di ricordare al titolare della presente autorizzazione che è fatto obbligo di:
- tenere aggiornato, presso l'impianto, un registro di carico e scarico dei rifiuti nel quale devono essere annotate tutte le informazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
 - accertare che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti derivanti dall'attività di recupero siano provvisti delle relative autorizzazioni previste dal d.lgs. 152/06, ovvero di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali;
 - presentare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Modena formale domanda in bollo per ogni variazione che comporti modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente atto (art. 208, comma 19 del D.Lgs 152/06);

- comunicare preventivamente ed eventualmente formalizzare con regolare domanda in bollo ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario, nella ragione sociale;
 - comunicare preventivamente ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile impianto);
12. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente Autorizzazione unica Art. 208 d.lgs. 152/06, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al d.lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
 13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013;
 14. di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti;
 15. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.